



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	15192		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PED/01, M-PSI/01		
DOCENTE RESPONSABILE			
ALTRI DOCENTI	RAIMONDO ENZA MANILA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	SEMINERIO FABIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RAIMONDO ENZA MANILA Martedì 18:00 19:00 Policlinico Aula Ortopedia		
	SEMINERIO FABIO Lunedì 09:00 10:00 Via La Loggia ,1 Primo piano		

DOCENTE:

PREREQUISITI	I prerequisiti sono quelli stabiliti a livello nazionale per l'accesso ai Corsi delle Professioni Sanitarie
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi insorgenti nelle societa' della tarda modernita' e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico. Conoscenza dei modelli e dei meccanismi sottostanti le varie funzioni psichiche. Comprensione dei principali aspetti affettivi e cognitivi implicati nella relazione d'aiuto. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere i problemi educativi emergenti, di saper discriminare gli aspetti di autenticita' e quelli di inautenticita' educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse. Capacita' di applicare le conoscenze sulle diverse funzioni cognitive e sulle alterazioni di queste funzioni. Applicare il ragionamento clinico e le regole della comunicazione fisioterapista- paziente. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare con il massimo di oggettivita' e di criticita' il valore e i limiti dei propri progetti di intervento, in riferimento alle situazioni determinate e agli obiettivi posti. Integrare le conoscenze acquisite anche attraverso l'analisi di semplici esperimenti; essere in grado di riconoscere i propri errori nell'approccio comunicativo al paziente Abilita' comunicative Capacita' di presentare i risultati del proprio studio e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile. Esser in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in una determinato contesto operativo. Acquisizione di capacita' relazionali utili a interagire con pazienti e caregivers. Capacita' d'apprendimento Capacita' di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, con particolare riferimento alle nuove ed attuali ricerche nel campo degli interventi educativi. Capacita' di utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi o master di secondo livello, ovvero seminari specialistici. Acquisizione di un metodo di apprendimento che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA ORALE LA PROVA ORALE relativa all'intero insegnamento consiste in un colloquio con un numero minimo di tre domande ed e' volta ad accertare : a) le conoscenze acquisite nelle singole discipline e la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti b) le capacita' elaborative dimostrando di aver compreso le applicazioni e le implicazioni dei contenuti all'interno del contesto professionale c) le capacita' espositive manifestando di possedere adeguata proprieta' di linguaggio e capacita' di interagire con gli esaminatori. Il voto in trentesimi e' assegnato secondo la seguente griglia: 30-30 e lode=Eccellente (A – A+, Excellent)= conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita 27-29=Ottimo (B, Very good) = Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata 24-26=Buono (C, Good) = Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita 21-23=Discreto=Discreta (D, Satisfactory) = conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite 18-20=Sufficiente (E, Sufficient) =Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite 1-17=Insufficiente (F, Fail)=Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le

	conoscenze acquisite
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
PSICOLOGIA GENERALE**

Prof. FABIO SEMINERIO

TESTI CONSIGLIATI

ZORZI-GIROTTO (a cura di), Fondamenti di psicologia generale, Il Mulino, Bologna 2007

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10321-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisire conoscenze relative alle principali funzioni psichiche e al loro danneggiamento in seguito a lesioni cerebrali; acquisire competenze relative alla comunicazione fisioterapista paziente nella relazione d'aiuto

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizione metodi e modelli della psicologia generale
3	Il metodo sperimentale, di correlazione e di osservazione. La neuropsicologia
2	La percezione: leggi dell'organizzazione percettiva
3	L'attenzione e le sue componenti. La sindrome dell'emeagnegligenza spaziale unilaterale e i test per valutarla
3	La memoria. I modelli della memoria e la sua misurazione. La memoria di lavoro e la memoria a lungo termine. Le amnesie
3	La motivazione: aspetti biologici e cognitivi, gerarchia dei bisogni, sistemi motivazionali interpersonali
3	Le emozioni. Il livello fisiologico, espressivo e cognitivo
3	L'apprendimento: condizionamento classico, condizionamento operante e apprendimento sociale
2	Il ragionamento e il pensiero: formazione dei concetti e soluzione di problemi
3	Il linguaggio e la comunicazione: sviluppo del linguaggio, assiomi della Comunicazione, la comunicazione nella relazione di aiuto
2	Le afasie. Gli errori dei pazienti afasici.
1	L'intelligenza: teorie e valutazione

**MODULO
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE**

Prof.ssa ENZA MANILA RAIMONDO

TESTI CONSIGLIATI

CASO, R., Bambini in ospedale. per una pedagogia della cura, Edizioni Anicia, Roma, 2015
BELLINGRERI, A. Lezioni di pedagogia fondamentale, La Scuola; Brescia, 2017

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10318-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente dovrà acquisire conoscenza delle principali correnti teoriche della pedagogia, con riferimento ai concetti fondamentali, alle forme dell'argomentazione, ai linguaggi particolari. Dovrà inoltre prendere in esame i processi narrativi come strategia del "prendersi cura"!

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso e patto formativo La pedagogia fondamentale e le altre scienze pedagogiche
3	Competenze e abilità
3	Sapere, Saper Fare, Saper Essere
3	La pedagogia della cura
3	Relazioni educative: Curare e prendersi cura
3	I gesti dell'aver cura
3	I bisogni educativi
3	La relazione empatica: la cura delle emozioni
3	La relazione educativa
3	Il narrare come atto di cura